

Segue dalla prima

Perché bisogna sapere che anche gli arbitri hanno l'ingaggio. I designatori devono darsi una regolata. Non si può continuare in una situazione in cui le grandi giocano un campionato e le piccole un altro.

**MOVIOLA.** Io l'abolirei. Adesso, nel rivedere mille volte un'azione di gioco consolidiamo le nostre convinzioni e finiamo per diventare aggressivi. Alziamo la voce e creiamo trasmissioni televisive urlate. Aboliamo la moviola e gli episodi li vedremo una volta sola, o li rivedremo ma ad velocità normale. I nostri dubbi non verranno sciolti e se manteniamo una certa dose di incertezza saremo anche meno violenti. C'è qualcuno che propone la moviola sul campo. Vi immaginate che cosa succederebbe, per esempio, in una partita delicatissima se la squadra di casa segna un gol determinante per lo scudetto all'89? Gli avversari chiederebbero il ricorso alla moviola, magari l'arbitro annullerebbe il gol. Ci sarebbe la contestazione di una squadra, poi la contestazione dell'altra, infine, la contestazione del pubblico... Un macello, altro che trasparenza.

**RIVALDO.** Contro la Lazio l'ho visto sol-

# Quando sbagliano vanno multati

Aldo Agropoli

tanto passeggiare. Quanto è costato? Milioni... Secondo me, è stato il peggior affare di tutto il campionato calcistico. Gioca come Gianni Rivera (quello di oggi, s'intende). Anzi, Rivera sarebbe ancora in grado di fare sicuramente qualche passaggio filtrante di un certo valore. Rivaldo invece passeggia e basta. Io mi domando che cosa succederà, nel Milan, quando rientrerà Shevchenko. Qualcuno dovrà uscire. Forse Rui Costa? Forse Pirlo? No, io penso che Rivaldo dovrebbe darsi una svegliata. Per ora, sembra un illustre sconosciuto.

**NESTA.** I fischi che ha preso all'Olimpico mi hanno dato veramente fastidio. Per anni, Nesta è stato un professionista esemplare, ha onorato la maglia, ha mostrato attaccamento ai colori della squadra. Anzi, proprio per salvare la società che navigava in pessime acque (e per migliorare il suo ingaggio, d'accordo, ma questo fa parte del gioco...) ha deciso di cambiare squadra. Dovrebbe essere rispettato. Invece ho visto l'indecoro atteggiamento del pubblico laziale. Dopo undici anni, anch'io me ne andai dal Torino e capitò che la seconda giornata di

Antico  Toscano



campionato, con il Perugia, giocassi proprio a Torino. Bene, ricevetti fiori, applausi, medaglie. Sentii l'affetto del pubblico granata. Sabato sera, i tifosi laziali hanno applaudito la bella prestazione della loro squadra, ma hanno sciupato tutto con quei fischi a Nesta. Con quel comportamento immaturo e vergognoso.

**TOTTI.** È stato il protagonista assoluto in un momento delicatissimo. In una giornata nella quale sarebbe bastata una sconfitta per far scatenare putiferio. Tre gol hanno dato una boccata d'ossigeno all'ambiente giallorosso e alla panchina. Il fatto che a realizzarli sia stato il giocatore più rappresentativo è molto importante e può ridare morale ad un collettivo sfiduciato. Adesso Capello ha più tempo per cercare di ricucire lo strappo con Sensi e con qualche giocatore. Perché è questo il problema della Roma, l'ambiente, l'umore. E poi ci sono delle cose che non ho capito: per esempio, perché hanno dato via Zago per prendere Dellas? Non mi sembra un grande acquisto, la Roma ha perso in qualità e ha subito sei gol in tre partite, una media di due gol a partita... Capello deve ricucire ma, se devo essere sincero, credo proprio che il suo ciclo alla Roma sia finito. Tre gol di Totti sono un toccasana, sì, ma non definitivo.

## teleVisioni

### MAZZOCCHI MAFFEI CHE INTESA

Luca Bottura

**Johnny Metafora** «Ma ad un certo punto qualcuno decide di cambiare il corso della partita. Cassarà qualche anno fa era la canzone di un San Remo e non a caso la cantavano i Ricchi e Poveri ma anche Jose Feliciano che era un non vedente» (Luca Serafini, servizio su Juve-Parma, Guida al campionato).

**Pilota automatico** Dopo «Quelli che», Emilio Fede ha onorato della sua presenza anche «Domenica In» e ha colto l'occasione per fare il mollicone con Nina Moric. Nel frattempo al tg4 mandano le cassette dell'anno scorso che tanto non se ne accorge nessuno: c'è sempre Berlusconi.

**Favoritismi** «Michele Guardì mi dice sempre che nelle interviste devo lasciar detto che la mia più grande soubrette favorita è la Raffaella Carrà» (Francesca d'Auria, Quelli che).

**L'importante è finire Ieri:** a «Quelli che» Zichichi-Crozza è sormontato da una teoria di pianeti che d'un tratto si sganciano e cadono a terra. Si avvicina Cristiano Malgioglio: «Che ci facciamo con queste palle adesso?». Leggendaro.

**Superlativo assolutissimo** «Guardalben prende prima la palla ma poi il contatto con Cruz è molto, molto tremendo» (Antonio di Gennaro, Bologna-Piacenza, Stream).

**Giraffe man** Denis Marconato, pivot della nazionale, trasformato in attrazione circense a «Buona domenica». Le domande: dormi di traverso? Ti abbaschi quando arrivi sotto le porte? La gente si volta quando passi? Purtroppo, ormai, è questo l'unico modo per vedere il basket in tv.

**Monomanie** Alessandro Bonan, da studio: «Vedo Silvio Baldini, l'allenatore dell'Empoli, senza sorriso, come mai? Baldini: «Cosa vuoi, Bonan, un sorriso e poi andiamo a cena?». Bonan: «No, era una domanda così, avete vinto. Cosa le piace di Cosmi?». Baldini: «A me piacciono le donne, non Cosmi». Bonan: «No, intendevo come tecnico». Baldini: «Ah». (Telepiù, diretta gol).

**Telefonatevi** Fabrizio Maffei: «Con la vittoria di Brescia la Roma esce definitivamente, per sempre, dalla crisi. Il servizio di Marco Mazzocchi». Parte il servizio: «La Roma non esce certo dalla crisi con la vittoria di Brescia». (Novantesimo minuto)

**Miglior prima** Da quest'anno a Novantesimo minuto gli inviati fanno nuovamente precedere alle immagini un commento introduttivo spesso estenuante. Tra il periodo in cui dovevano simulare la diretta, urlando gol in differita di due ore, e questa piccola agonia c'è sicuramente un giusto medio.

**Trend de vie** Anticipando il Natale di tre mesi, Amedeo Gorla - Perugia-Empoli - ha svolto il collegamento per Novantesimo indossando una cravatta ricavata da un foglio di carta da regalo. Mario Mattioli invece (Bologna-Piacenza) portava all'occhiello una spilla dei carabinieri. Probabilmente, vista l'esuberanza del suo servizio, gli serviva a evitare di essere rimosso per divieto di sosta.

**Il mio West** Delizioso il servizio di Telepiù sulla nuova carriera pastorale di Taribo West, già sciagura di Inter e Milan, prima del match col Chievo. Delizioso e raffinato: non è stata nemmeno menzionata l'ipotesi che West abbia abbracciato la fede dopo essere stato ripetutamente mandato a farsi benedire.

setelecomando@yahoo.it



## ARBITRI NEL CAOS

Pessime direzioni di Cassarà in Juve-Parma e Dondarini in Brescia-Roma. E anche in serie B le cose non sono andate meglio



Pierluigi Collina è per tutti il miglior arbitro al mondo. È stato lui a fischiare la finale Brasile-Germania. Ma i suoi colleghi italiani non sono all'altezza. Sopra Cassarà che sabato ha diretto Juve-Parma

# Di Collina ce n'è uno



**COMANDA L'INTER**  
I nerazzurri battono il Chievo nel posticipo e guidano la classifica a punteggio pieno. Doppietta di Vieri

**RITORNA LA ROMA**  
Grazie ad un superTotti la squadra di Capello passa a Brescia e allontana la crisi. Batistuta in panchina

**FERRARI A BRACCETTO**  
A Indianapolis le Rosse arrivano appaiate dopo un Gp senza storia. Barrichello precede Schumi per 11 millesimi



# E ora riabilitiamo a Moreno

Massimo Filippini

Innanzitutto le scuse, dovute. Ci perdoni mister Byron Moreno, perché l'abbiamo insultato, maledetto e deriso in quei giorni caldi di giugno. Ce la siamo presa con lei che ha fatto un po' da paravento alle responsabilità di una squadra che doveva suonare al mondo e che invece è stata suonata. Ma lei, caro signor Moreno, non è stato il direttore d'orchestra assoldato dai periferici coreani come qualche prestigioso quotidiano ci voleva far credere.

Anche se non lo sa, il suo faccione e quel po' di sovrappeso l'hanno reso famoso in Italia. È ospite fisso in tv un pupazzo costruito a sua immagine, una ditta di automobili si fa pubblicità sfruttando un suo sosia. In Sicilia l'amministrazione comunale di Santa Teresa (Messina) le ha intitolato un vespasiano,

voleva essere un'iniziativa per umiliarla e al contempo assicurarsi pubblicità gratuita. In verità, tra tutti i monumenti cittadini, il vespasiano è quello più utile (e più invocato)...

Ma il torto maggiore che abbiamo commesso nei suoi confronti è un altro. Dopo la direzione di Corea-Italia, che gli azzurri stavano vincendo 1-0 fino all'88' (il gol del pareggio ce lo siamo segnati da soli...), è scattata la litania: «gli arbitri migliori sono quelli italiani, guardate un po' quello che combinano all'estero». Una balla gigantesca che nemmeno la straordinaria prova di Collina nella finale può avvalorare. Di Collina ce n'è uno... gli altri si chiamano De Santis, Cassarà, Palmieri e Dondarini.

Esaminiamoli. Massimo De Santis (quello del famoso gol annullato a Cannavaro in

uno Juve-Parma del 2000), da Tivoli viene chiamato addirittura a Nicosia per dirigere Maccabi Haifa-Olympiakos di Champions League. E fa la sua bella figura al 27' del pt concedendo un rigore per un fallo del terzino greco Anatolakis sull'attaccante israeliano Baldier. Piccolo dettaglio: i due neanche si toccano.

Cassarà, invece, monopolizza i minuti di recupero di Juve-Parma di sabato: ignora una presa da "guappo" di Tudor a Benarrivo, fischia un fuorigioco al Parma (che c'è) ma che il guardalinee non gli segnala (che bravo), poi ignora la carica di Ferrari a Del Piero e il doppio tocco di mano di Alex. Ieri, collegato via telefono nella trasmissione Stadio Sprint, Moggi dichiara: «Il fallo di Ferrari su Del Piero è evidente, l'arbitro ha dato il

vantaggio e il tocco di mano di Del Piero è involontario. Dov'è il problema? Se non avesse dato il vantaggio volevo vedere quale arbitro non ci avrebbe dato il rigore». Le domande sono due: «va bene la sudditanza psicologica ma come si fa a concedere il rigore per il fallo di Ferrari su Del Piero che avviene sulla trequarti?». E poi «certe cose Moggi le direbbe anche se fosse collegato in video e non solo in audio?».

Ma se il Parma si sente penalizzato dall'arbitraggio che dovrebbe dire del signor Palmieri il Genoa? Due espulsi nella prima mezz'ora e, come ciliegina, il fischio finale mentre i rossoblu stanno calciando una punizione dal limite rinviate per lo scatto in avanti di un giocatore del Cagliari.

Sull'infelice direzione di Dondarini si po-

trebbe scrivere un libro. Vede rigori che non ci sono (Martinez su Emerson, Samuel su Baggio), e non ne assegna altri sacrosanti (Zebina su Baggio, Tare con il gomito su punizione di Totti). Ma fa di più. Sul primo rigore per il Brescia Dondarini non s'accorge che Tare è già due metri dentro l'area ancora prima che Baggio calci, normale che (direbbe Totti) l'albanese arrivi prima degli altri sulla respinta di Antonioli. E poi, fa notare Capello nel dopopartita, se il tempo era concluso al momento dell'assegnazione del primo rigore, l'azione (e quindi la prima frazione) va considerata conclusa dopo l'esecuzione del penalty (a prescindere dall'esito).

Arbitri inadeguati e fischi orribili, tutti in perfetto Italian Style. E allora, non sarebbe il caso di riabilitare Moreno?